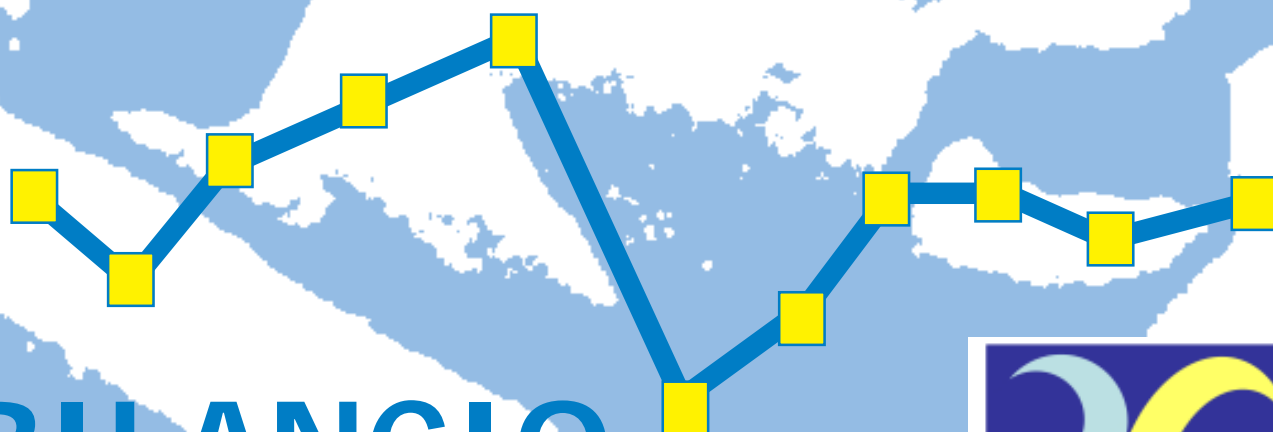


CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2017



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

Sede in Napoli al Corso Garibaldi 32

Capitale Sociale 31.12.2017 € 6.137.248,68 di cui versato € 4.559.626,90

Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638

Repertorio Economico Amministrativo 42311

Albo Società Cooperative A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.

Telefono 0815634826 - **email** presidenza@cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato positivo pari a **euro 32.632,79**.

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 25.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 5 %, se il finanziamento è rimborsato mediante delega convenzionale, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6 %, in caso di delega convenzionale assicurata, cessione del quinto dello stipendio o cessione del quinto della pensione.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta ad adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in merito a:

- Credito al consumo (*Titolo VI D.Lgs. 385/1993*);
- Antiusura (*L. 108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009*);
- Indagini Finanziarie (*L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870*);
- Anagrafe dei Rapporti (*L. 248/2006, D.L. 201/2011*);
- Antiriciclaggio (*L. 197/1991, D.Lgs. 56/2004, D.Lgs. 231/2007; D.Lgs. 90/2017*);
- Contrasto al Terrorismo (*D.Lgs. 109/2007*);
- Analisi Operazioni Sospette (*D.Lgs. 231/2007, Circ. B.I. 24/8/2010*);
- Protezione dei dati personali e della riservatezza dei Soci (*D.Lgs. 196/2003*);
- Igiene e sicurezza del lavoro (*D.Lgs. 81/2008*).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione, e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, o a danno della Società; inoltre, in presenza di irregolarità accertate, la Banca d'Italia può disporre la sospensione delle attività fino a novanta giorni o vietarne la continuazione in maniera definitiva. Si pensi, ad esempio, al Decreto Legge n. 90 del 25 maggio 2017 che, nel recepire la IV direttiva europea antiriciclaggio, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di adeguata verifica della clientela, nonché l'obbligo di dotarsi di un sistema per favorire la segnalazione di condotte illecite, inasprendo inoltre le sanzioni previgenti.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Consiglio d'Amministrazione ha trovato una prima parziale soluzione al problema dei tempi d'attesa dei prestiti, grazie alla Banca Popolare Etica che ha concesso alla Cassa Maurizio Capuano un mutuo chirografario che è stato interamente utilizzato per erogare in pochi giorni 81 nuovi prestiti, il che ha comportato, tra l'altro, un notevole incremento dei ricavi, ma anche dei costi, per effetto degli interessi passivi pagati sul mutuo.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio d'Amministrazione è stato inoltre impegnato in numerose attività, tra le quali: aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali; approvazione del Regolamento Elettorale e di modifiche dello Statuto e dei Regolamenti; rinnovo della convenzione con l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per la cessione del quinto della pensione; ottimizzazione e sviluppo del software gestionale autoprodotta e dell'area riservata del sito istituzionale; valutazione dell'adeguatezza del modello organizzativo della cooperativa; monitoraggio dei crediti deteriorati.

Né sono state trascurate altre problematiche, quali il recupero del credito vantato nei confronti del fallimento EAVBUS. Per il raggiungimento di questo obiettivo, in data 28 settembre 2017, ci siamo recati presso lo studio della Dott.ssa Alessia Notaro, Giudice Delegato del fallimento, allo scopo di rivendicare il diritto degli Enti Mutualistici ed Assistenziali allo stesso grado di privilegio riconosciuto ai lavoratori.

Oggetto di studio e riflessione, ancora in corso, è stato infine il Regolamento Quadro per l'utilizzo del Prestito Sociale proposto dalla Lega delle Cooperative, un documento che, partendo dalle disposizioni della Banca d'Italia del 9 novembre 2016, tende a rafforzare gli obblighi informativi verso i soci, ed attribuisce nuovi compiti e maggiori responsabilità agli amministratori ed ai revisori.

Il Regolamento Quadro per l'utilizzo del Prestito Sociale proposto dalla Lega delle Cooperative ha preceduto di qualche mese le nuove disposizioni contenute nei commi che vanno dal 238 al 242 della Legge di Bilancio per il 2018, alle quali seguiranno i decreti attuativi che dovranno essere emanati entro il corrente anno dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.

Su questa problematica il Consiglio d'Amministrazione si è incontrato e confrontato con i dirigenti di altre cooperative finanziarie che hanno intrapreso un percorso finalizzato al riconoscimento delle caratteristiche peculiari dei soggetti iscritti nell'elenco ex comma 7 art. 112 TUB.

INFORMAZIONI EX ART. 2 L. 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- 1) procacciare il credito al Socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- 2) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- 3) giovare all'economia personale dei Soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti, allo scopo di favorire l'accesso dei Soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale allo scopo di stimolare nei Soci lo spirito di risparmio e previdenza;

- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo;
- erogazione del "Rimborso Spese Funerarie" in caso di decesso del Socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli o degli orfani dei Soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nell'anno 2017 sono stati concessi 223 prestiti per un importo complessivo pari a € 3.207.500 a fronte di 145 estinzioni anticipate per un importo complessivo pari a € 561.451; nel dettaglio, dei 223 nuovi prestiti, 2 sono stati concessi sotto forma di cessione del quinto della pensione, 25 sotto forma di cessione del quinto dello stipendio, 29 sotto forma di delega assicurata e 167 sotto forma di delega; per quanto concerne le estinzioni, 115 sono state effettuate per rinnovare un precedente finanziamento, 20 a seguito di cessazione del rapporto di lavoro, 10 per ottenere un nuovo finanziamento da Banche o finanziarie for profit;
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 25.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal Socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura ed il riconoscimento dei ristorni, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono prossimi al cento per cento del totale dei ricavi, quindi decisamente superiori al cinquanta per cento richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2016 era pari a 1.414; poiché nel corso dell'esercizio sono state deliberate 76 esclusioni e 26 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2017 si è ridotto a 1.364, di cui 1.116 dipendenti della divisione infrastruttura e trasporto ferroviario, 199 dipendenti della divisione trasporto automobilistico, 10 dipendenti dell'Azienda A.IR. S.p.A. oltre a 39 pensionati.

CAPITALE: il capitale della Società, alla data del 31 dicembre 2017, è pari ad € 6.137.249 di cui € 210.064 per aumenti gratuiti di capitale. Alla stessa data il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 4.349.563 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di € 28.483 pari allo 0,65 %.

PRESTITO SOCIALE: il numero dei libretti alla data del 31 dicembre 2017 risulta essere di 244 sui quali, alla stessa data, risultavano depositati complessivamente € 1.037.659 con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2016, di € 555.706 pari al 115,30 per cento. Due terzi della somma depositata sui libretti sono stati investiti in finanziamenti ai Soci, mentre il rimanente terzo è stato depositato sul conto corrente dedicato, a disposizione dei Soci prestatori per eventuali prelievi. La raccolta è complessivamente pari al 15,52 per cento del patrimonio netto, quindi nettamente al di sotto del limite massimo consentito.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: L'indice di struttura finanziaria al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a 1,19. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 343.644,07 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 74.510,12 pari al 21,68 %.

COSTI: tale voce, che complessivamente ammonta € 216.047,74, al netto di interessi passivi, imposte e ristorni, evidenzia una crescita rispetto all'esercizio precedente di € 27.730,56 pari al 12,83 %. Tale crescita è dovuta soprattutto a spese legali, spese per l'implementazione del software gestionale, spese per l'approvazione del nuovo regolamento elettorale e delle modifiche dello statuto e dei regolamenti; oltre ai maggiori oneri connessi alla concessione di un numero di finanziamenti quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio è pari a € 32.633 al netto delle imposte che ammontano ad € 20.100.

MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.P.R. 318/1999, ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rispettando le modalità previste dal "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B allo stesso Decreto Legislativo. Tale documento, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto per la prima volta il 18 dicembre 2000 ed è stato aggiornato ogni qualvolta ne è stata ravvisata la necessità. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato il 27 aprile 2017.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il 2 febbraio 2018, in occasione della ricorrenza del novantesimo anniversario dalla fondazione della Cassa Maurizio Capuano, esperti ed operatori del settore si sono incontrati e confrontati durante il Convegno "Favorire l'accesso al credito legale per contrastare sovraindebitamento e usura" organizzato dalla Cassa Maurizio Capuano per celebrare degnamente l'evento.

Dal Convegno, ma anche dal confronto con l'azienda e dall'approfondimento che ne è scaturito, è emerso che è necessaria una profonda e radicale riforma del "Testo Unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni" (Decreto del Presidente della Repubblica 180/1950) che vada nella direzione di tutelare i lavoratori dalle insidie del mercato creditizio, troppo spesso orientato ad alimentare il consumismo, piuttosto che a favorire la crescita e lo sviluppo della società.

Dal Convegno è anche emersa con chiarezza, da parte dell'Ente Autonomo Volturno, la volontà di riconoscere il ruolo svolto in azienda dalla Cassa Maurizio Capuano, rinnovando, mediante la nuova convenzione, il patto stipulato novant'anni fa.

Forte di questo risultato il nuovo Consiglio d'Amministrazione dovrà lavorare con rinnovato impegno nel campo del proselitismo, ed impegnarsi per far conoscere ai colleghi provenienti dalle altre aziende i servizi offerti dalla Cooperativa ed i vantaggi insiti nell'adesione alla Cassa Maurizio Capuano, allo scopo di invertire la tendenza alla costante diminuzione del numero dei soci.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Come meglio illustrato nella nota integrativa, si propone di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2017	€	32.632,79
30% AL FONDO DI RISERVA LEGALE	€	9.789,84
3% AI FONDI MUTUALISTICI ART.11 L. 59/1992	€	978,98
67% AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE	€	21.863,97

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 14 marzo 2018

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

Bilancio

A1. STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	2017	2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	530	110
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari	540.393	207.900
	<i>(a) a vista</i>	540.393	207.900
	<i>(b) altri crediti</i>		
30.	Crediti verso clientela	6.846.062	5.331.807
40.	Obbligazioni ed altri titoli di debito		
50.	Azioni, quote ed altri titoli di capitale	16.726	15.864
60.	Partecipazioni		
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento		
80.	Immobilizzazioni immateriali	37.476	26.900
90.	Immobilizzazioni materiali	14.150	15.131
100.	Capitale sottoscritto non versato	1.577.622	1.673.298
	<i>di cui:</i>		
	<i>- capitale richiamato</i>		
110.	Azioni o quote proprie		
120.	Attività fiscali	3.361	3.133
	<i>(a) correnti</i>	1.208	782
	<i>(b) anticipate</i>	2.153	2.351
130.	Altre attività	229.739	284.996
140.	Ratei e risconti attivi:	62.454	39.296
	<i>(a) ratei attivi</i>		
	<i>(b) risconti attivi</i>	62.454	39.296
	Totale dell'attivo	9.328.513	7.598.435

A1. STATO PATRIMONIALE			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	2017	2016
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	1.267.166	0
20.	Debiti verso clientela	1.037.659	481.953
30.	Debiti rappresentati da titoli:		
	<i>(a) obbligazioni</i>		
	<i>(b) altri titoli</i>		
40.	Passività fiscali	1.350	1.542
	<i>(a) correnti</i>	1.350	1.542
	<i>(b) differite</i>		
50.	Altre passività	338.033	329.226
60.	Ratei e risconti passivi		
	<i>(a) ratei passivi</i>		
	<i>(b) risconti passivi</i>		
70.	Trattamento di fine rapporto del personale		
80.	Fondi per rischi e oneri		
90.	Fondi per rischi finanziari generali		
100.	Capitale	6.137.249	6.249.734
110.	Sovrapprezzi di emissione		
120.	Riserve :	514.423	505.185
	<i>(a) riserva legale</i>	503.913	494.675
	<i>(b) riserva per azioni o quote proprie</i>		
	<i>(c) riserve statutarie</i>		
	<i>(d) altre riserve</i>	10.510	10.510
130.	Riserve di rivalutazione		
140.	Utili portati a nuovo		
150.	Utile dell'esercizio	32.633	30.795
	Totale del passivo e del patrimonio netto	9.328.513	7.598.435

GARANZIE E IMPEGNI			
10.	Garanzie rilasciate		
20.	Impegni		

A2. CONTO ECONOMICO			
	Voci del conto economico	2017	2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	343.644	269.134
	<i>di cui:</i>		
	<i>- su crediti verso clientela</i>	<i>343.644</i>	<i>269.134</i>
	<i>- su titoli di debito</i>		
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	50.840	3.667
	<i>di cui:</i>		
	<i>- su debiti verso clientela</i>	<i>11.465</i>	<i>3.665</i>
	<i>- su debiti rappresentati da titoli</i>		
30.	Margine di interesse	292.805	265.467
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive	1.924	1.648
60.	Commissioni nette	-1.924	-1.648
70.	Dividendi ed altri proventi		
80.	Profitti o Perdite da operazioni finanziarie		
90.	Margine di intermediazione	290.881	263.819
100.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni		
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	290.881	263.819
130.	Spese amministrative:	212.804	190.427
	<i>(a) spese per il personale:</i>		
	<i>di cui:</i>		
	<i>- salari e stipendi</i>		
	<i>- oneri sociali</i>		
	<i>- trattamento di fine rapporto</i>		
	<i>- trattamento di quiescenza e simili</i>		
	<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>212.804</i>	<i>190.427</i>
140.	Accantonamenti per rischi ed oneri		
150.	Rettifiche o riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	7.856	4.227
160.	Altri proventi di gestione	983	1.478
170.	Altri oneri di gestione	18.371	16.141

180.	Costi operativi	238.048	209.317
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
210.	Utile delle attività ordinarie	52.833	54.502
220.	Proventi straordinari		
230.	Oneri straordinari	100	3.823
240.	Perdita straordinaria	-100	-3.823
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali		
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	20.100	19.884
270.	Utile d'esercizio	32.633	30.795

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 14 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampiero Arpaia

Nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone in 4 parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'articolo 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile e del principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi. Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale. Non esistono debiti in valuta estera.

* **Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

* **Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

* **Rettifiche di valore (ammortamenti)**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO € 9.328.513,04

* **Cassa e disponibilità (10) € 530,40**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2017 ed è costituita da denaro contante.

* **Crediti verso banche ed enti finanziari (20) € 540.392,91**

La voce è costituita dai saldi creditori dei seguenti conti in essere presso Banca Popolare Etica:

- Conto corrente ordinario € 222.980,54
- Conto corrente dedicato al prestito sociale € 317.412,37

*** Crediti verso la clientela (30) € 6.846.062,08**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	€	298.557,55
b) da oltre tre mesi a un anno	€	838.432,52
c) da oltre un anno a cinque anni	€	3.647.492,70
d) oltre cinque anni	€	2.061.579,31

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 16.726,00**

La voce è composta da n. 306 azioni del valore nominale complessivo di € 17.595,00 della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa".

Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico, mentre il valore nominale comprende gli aumenti gratuiti di capitale.

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 37.475,46**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

• Sito internet	€	1.281,00
• Software	€	29,89
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	27.164,57
• Spese accensione mutuo	€	9.000,00

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/17
	Saldo al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/17	
Sito internet		2.562,00		2.562,00		1.281,00		1.281,00	1.281,00
Software	10.243,02	59,78		10.302,80	10.096,62	176,29		10.272,91	29,89
Altre immobilizzazioni	29.184,75	3.126,15		32.310,90	2.461,08	2.715,25		5.146,33	27.164,57
Spese accensione mutuo		10.000,00		10.000,00		1.000,00		1.000,00	9.000,00
Totale	39.427,77	15.747,93		55.175,70	12.527,70	5.172,54		17.700,24	37.475,46

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 14.149,97**

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 4.559,77
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 6.278,46
- Arredamento € 1.868,43
- Macchine d'ufficio elettroniche € 1.443,31

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono:

15% per i macchinari, impianti, attrezzature ed arredamento;

12% per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/17
	Saldo al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/17	
Macchinari, impianti e attrezzature	7.326,27	292,80		7.619,07	2.179,85	879,45		3.059,30	4.559,77
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	14.332,17	677,10	2.592,00	12.417,27	7.823,58	907,23	2.592,00	6.138,81	6.278,46
Arredamento	1.537,20	732,00		2.269,20	115,29	285,48		400,77	1.868,43
Macchine d'ufficio elettroniche	18.583,25			18.583,25	16.529,10	610,84		17.139,94	1.443,31
Totale	41.778,89	1.701,90	2.592,00	40.888,79	26.647,82	2.683,00	2.592,00	26.738,82	14.149,97

*** Capitale sottoscritto non versato (100) € 1.577.621,78**

La voce rappresenta crediti verso soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

*** Attività fiscali (120) € 3.361,25**

La voce comprende i seguenti crediti d'imposta:

- | | | |
|-------------------|---|----------|
| • IRAP corrente | € | 1.208,00 |
| • IRES anticipata | € | 2.153,25 |

*** Altre attività (130) € 229.739,18**

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

- | | | |
|---|---|------------|
| • Terzi per depositi cauzionali | € | 1.800,00 |
| • Soci per anticipo prestiti | € | 13.780,14 |
| • Soci per versamenti diretti | € | 2.068,49 |
| • Soci da regolarizzare mediante trattenuta in busta paga | € | 2,42 |
| • Erario per IRES chiesta a rimborso | € | 884,40 |
| • Erario per ritenute a credito da compensare | € | 16,11 |
| • INAIL per credito da compensare | € | 54,64 |
| • Fallimento EAV BUS S.r.l. | € | 100.347,06 |
| • A. IR. Autoservizi Irpini S.p.A. | € | 925,60 |
| • E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico | € | 30.963,61 |
| • E.A.V. S.r.l. Divisioni Infrastruttura e Trasporto | € | 122.164,26 |
| • Fornitori conto anticipi | € | 900,00 |
| • Fondo rischi su crediti | € | -44.167,55 |

Il credito nei confronti del Fallimento EAV BUS S.r.l. si riferisce alle rate di rimborso dei prestiti, alle quote di capitale ed alle quote del Fondo Vedovile trattenute ai Soci della Cooperativa, dipendenti della Società fallita, dalle retribuzioni dei mesi di luglio, agosto e settembre 2012. Per tale credito la Cassa Maurizio Capuano presentò istanza di ammissione al passivo tempestiva in data 18 febbraio 2013 alla sezione fallimentare del Tribunale di Napoli. Tale istanza fu accolta dal giudice con decreto del 17 aprile 2014.

I crediti nei confronti di A.IR. Autoservizi Irpini SpA e di E.A.V. S.r.l. Divisione Infrastruttura e Trasporto si riferiscono allo stesso titolo per il mese di dicembre 2017, mentre il credito nei confronti di E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico si riferisce ai mesi di novembre e dicembre 2017.

La posta "fondo rischi su crediti" rappresenta l'importo accantonato alla data del 31 dicembre 2017 per la copertura di eventuali perdite.

*** Ratei e risconti attivi (140) € 62.454,01**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "*risconti attivi*" che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2017 di costi sostenuti negli esercizi 2017 e precedenti, ed è così composta:

• Assicurazione su finanziamenti concessi	€	61.260,20
• Assicurazione responsabilità civile	€	7,89
• Assicurazione beni	€	96,00
• Canone dominio internet	€	66,06
• Noleggio beni strumentali	€	348,86
• Contributo di revisione legge 127/1971	€	675,00

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 9.328.513,04

*** Debiti verso banche ed enti finanziari (10) € 1.267.165,88**

La voce rappresenta in linea capitale il residuo debito nei confronti della Banca Popolare Etica per il mutuo chirografario.

*** Debiti verso la clientela (20) € 1.037.658,97**

La voce rappresenta il valore del debito verso i Soci per il prestito sociale. Tale valore corrisponde alla raccolta di risparmio dei Soci al 31 dicembre 2017 e rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia. Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale e € 36.527,10 (per il triennio 2016-2018) per singolo Socio.

Si precisa che il limite per singolo Socio è fissato solo al fine di consentire al Socio stesso di godere dell'agevolazione fiscale, consistente nel considerare la ritenuta del 26 % sugli interessi a titolo d'imposta e non di acconto.

Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.785.713,62 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,19. Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Passività fiscali (40) € 1.350,00**

Tale voce rappresenta il debito per IRES corrente e relativa addizionale.

*** Altre passività (50) € 338.033,66**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Fornitori	€	976,24
• Erario per IVA da versare	€	176,00
• Erario per ritenute su interessi prestito sociale	€	2.980,87
• Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo e occasionale	€	1.781,13
• Erario per ritenute IRPEF amministratori e sindaci	€	3.973,33
• Erario per bollo virtuale	€	1.210,02
• INPS per contributi da versare	€	2.934,00
• Soci per fondo vedovile e/o premio di quiescenza	€	3.509,71
• Soci per liquidazioni	€	5.296,87
• Soci per utili al 31 dicembre 2010	€	284.177,03
• Fornitori per fatture da ricevere	€	421,22
• Debiti vari	€	8.597,24
• Soci per ristorni	€	22.000,00

La voce debiti vari comprende € 8.483,97 quali interessi netti su prestito sociale da accreditare ai soci il giorno 2 gennaio 2018, come da regolamento.

*** Capitale (100) € 6.137.248,68**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2017, maggiorato degli aumenti gratuiti di capitale.

*** Riserve (120) € 514.423,06**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende le seguenti sottovoci:

- Riserva legale € 503.913,20
- Altre riserve € 10.509,86

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza Soci".

Tale fondo, previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno, nell'esercizio 2017 non ha subito alcuna variazione.

*** Utile di esercizio (150) € 32.632,79**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

*** Interessi attivi e proventi assimilati (10) € 343.644,07**

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita dagli interessi attivi su finanziamenti ai Soci.

*** Interessi passivi e oneri assimilati (20) € 50.839,64**

La voce comprende:

- Interessi per prestito sociale € 11.464,84
- Interessi per IVA trimestrale € 3,96
- Interessi per ravvedimento operoso € 0,06
- Interessi per mutuo € 39.370,78

*** Commissioni passive (50) € 1.923,90**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari:

- Spese per comunicazioni € 80,00
- Commissioni su bonifici € 490,50
- Spese per operazioni e spese di liquidazione € 1.353,40

*** Spese amministrative (130) € 212.804,42**

Come si evince dal bilancio, tale voce è costituita solo dalla sottovoce "altre spese amministrative" ed è così composta:

• Energia elettrica	€ 1.553,74
• Spese telefoniche e di accesso all'internet	€ 1.066,27
• Consumi idrici	€ 202,37
• Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€ 17.589,16
• Consulenze legali	€ 1.998,36
• Servizi notarili	€ 2.559,98
• Indennità agli amministratori	€ 39.875,00
• Emolumenti ai sindaci	€ 12.932,00
• Spese postali	€ 16.292,59
• Spese di pulizia	€ 2.928,00
• Spese di viaggio	€ 1.145,10
• Assistenza software antiriciclaggio	€ 4.235,00
• Spese dominio internet	€ 177,94
• Prestazioni figure apicali	€ 24.043,00
• Prestazioni di lavoro occasionale	€ 28.232,00
• Assicurazione responsabilità civile	€ 4.293,85
• Assicurazione su finanziamenti concessi	€ 8.467,25
• Assicurazione beni materiali	€ 96,00
• Canoni per servizi telematici	€ 399,91
• Oneri per cessioni del quinto della pensione	€ 406,75
• Locazioni passive	€ 9.700,00
• Locazioni passive anno 2016	€ 1.811,24
• Noleggio beni strumentali	€ 1.527,79
• Contributi INAIL	€ 255,05
• Contributi previdenziali	€ 7.724,00
• Cancelleria e stampati	€ 6.917,09
• Spese varie documentate	€ 543,40
• Spese generali amministrative	€ 332,24
• Beni strumentali inferiori a € 516,46	€ 372,19
• Ristorno ai Soci	€ 22.000,00

Giova precisare che la posta "Ristorno ai Soci" non rappresenta un costo sostenuto, ma l'attribuzione ai Soci di parte degli interessi pagati nel 2017 sui finanziamenti ricevuti. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi.

*** Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (150)
€ 7.855,54**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2017:

• Sito internet	€	1.281,00
• Software	€	176,29
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	2.715,25
• Spese accensione mutuo	€	1.000,00
• Macchinari, impianti e attrezzature	€	879,45
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	907,23
• Arredamento	€	285,48
• Macchine elettroniche d'ufficio	€	610,84

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Altri proventi di gestione (160) € 982,98**

La voce comprende i seguenti proventi:

• Arrotondamenti attivi	€	12,73
• Rimborso spese riproduzione e spedizione	€	10,00
• Interessi attivi di mora	€	960,25

*** Altri oneri di gestione (170) € 18.370,76**

La voce comprende i seguenti oneri:

• Spese per inserzioni in Gazzetta Ufficiale	€	1.380,27
• Spese per formazione	€	1.647,10
• Acquisto pubblicazioni	€	260,74
• Tassa sui rifiuti	€	1.628,00
• Imposta di registro	€	300,00

• Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	135,00
• Tasse CC.GG.	€	134,00
• Sanzioni per ravvedimento operoso	€	30,14
• Erogazioni liberali	€	2.633,68
• Arrotondamenti passivi	€	13,21
• Oneri condominiali	€	1.776,00
• Imposta di bollo per atti	€	670,00
• Imposta di bollo su finanziamenti	€	4.926,00
• Imposta di bollo su conti correnti bancari	€	283,92
• Quote associative	€	1.750,00
• Diritti registro delle imprese	€	127,70
• Contributo ispezioni L. 127/1971	€	675,00

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di premi allo studio per € 2.340,00, ed a piccole spese pari a € 293,60 per doverosa riconoscenza.

Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti annuali, i cui costi sono interamente a carico della Cooperativa.

*** Oneri Straordinari (230) € 100,00**

La voce rappresenta la sopravvenienza passiva relativa ad una banconota risultata falsa, per la quale è stata presentata regolare denuncia alle autorità competenti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 20.100,00**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2017:

• IRAP corrente	€	8.225,00
• IRES corrente e relativa addizionale	€	11.677,00
• Utilizzo IRES anticipata in esercizi precedenti	€	198,00

La società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota complessiva del 27,50%.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte "correnti" sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2017.

La voce "utilizzo IRES anticipata" rappresenta la parte dell'imposta di competenza del 2017 versata anticipatamente nel 2013 ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 83/2015.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Come già evidenziato a proposito dei ristorni ai Soci, posta riportata tra i costi del conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale, si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al 99,86 % del totale dei ricavi delle prestazioni (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono previsti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 198,00 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014.

Art. 2427, comma 15

La società non ha lavoratori dipendenti. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di prestazioni di lavoro autonomo e di collaborazioni occasionali.

Art. 2427, comma 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 5 maggio 2015, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 39.875,00 lordi, di cui € 18.875,00 corrisposti a titolo di gettone di presenza a fronte delle attività effettuate.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 12.932,00 lordi.

Art. 2427, comma 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 17.690,67 compresi IVA e cassa di previdenza.

Quelli per i servizi legali a € 1.998,36 e quelli per i servizi notarili a € 2.559,98, entrambi comprensivi di IVA e cassa di previdenza.

Art. 2427, comma 22

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile dell'esercizio 2017 nel modo seguente:

- Alla riserva legale il 30% € 9.789,84
- Ai fondi mutualistici, art. 11 Legge 59/1992, il 3% € 978,98
- Ai soci mediante aumento gratuito del capitale il 67% € 21.863,97

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Napoli, 14 marzo 2018

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampiero Arpaia*

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

quest'anno siete chiamati, in questa Assemblea, ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come riformato dal D.lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE sui bilanci d'esercizio e consolidati e dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS pubblicate il 2 agosto 2016.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli Amministratori, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 15 marzo 2018 ed, in ossequio alla citata normativa, è stato redatto in forma abbreviata e conseguentemente senza la predisposizione del rendiconto finanziario di cui al comma 1 dell'art. 2423 del codice civile, mentre, per ragioni di maggior informazione e chiarezza, presenta, quantunque non obbligatorio, anche i dati relativi all'esercizio 2016.

Resoconto delle verifiche

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'anno 2017 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del codice civile.

Durante tali verifiche si è constatato il rispetto, da parte degli Amministratori, delle leggi e dello statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Il Collegio ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che, nell'anno 2017, sono state n. 16 svoltesi nel pieno rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento, ed ha ottenuto dagli Amministratori tutte le informazioni significative sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio. Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia grazie alle informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio si sono anche avuti positivi confronti con i professionisti che assistono la società in materia di consulenza del lavoro, contabile e fiscale.

Inoltre, durante l'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha verificato che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge tutti gli obblighi posti a carico della Società. In particolare, risultano versati i contributi, le ritenute e tutte le somme ad altro titolo dovute all'erario, agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali ed effettuate le altre comunicazioni previste dalla normativa vigente.

I Sindaci hanno verificato l'esatto adempimento degli obblighi esistenti in materia di "antiriciclaggio" e precisamente:

- l'invio annuale all'Anagrafe Tributaria delle informazioni sui saldi e sulle movimentazioni dei rapporti attivi;
- l'invio mensile all'Agenzia delle Entrate dei dati sui rapporti continuativi con la clientela;
- la tenuta dell'archivio unico informatico contenente tutte le operazioni relative all'attività finanziaria;
- la segnalazione delle operazioni di importo pari o superiore a quindicimila euro;
- l'invio di informazioni, tramite posta elettronica certificata, a richiesta dell'Agenzia delle Entrate e/o della Guardia di Finanza.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa. I rapporti con i soggetti operanti nella citata struttura - Amministratori, collaboratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e, pertanto, per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i soggetti preposti alle attività amministrative e di segreteria all'uopo incaricati non sono sostanzialmente mutati rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato anche grazie alla partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento organizzati sia da specifici Enti formatori sia dalla stessa Cooperativa.

Nonostante l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività della Cooperativa, ancora una volta, il Collegio invita la Cassa Maurizio Capuano a porre in essere tutte le attività propedeutiche necessarie per dotarsi di personale esclusivamente dedicato alle attività amministrative e gestionali della Cooperativa, previa ponderata valutazione circa la sostenibilità economica della eventuale nuova dotazione organica.

I Sindaci attestano che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 del codice civile, sono state fornite in maniera puntuale dal Consiglio di Amministrazione nonché dai collaboratori e dal consulente esterno in occasione delle varie riunioni tenutesi, nonché mediante i costanti flussi informativi relativi all'andamento della gestione della Cooperativa ed all'evoluzione normativa in materia creditizia.

Da tutto quanto sopra, deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma e che le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere minimamente l'integrità del patrimonio della Cassa Maurizio Capuano.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Infine, il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile, così come non sono pervenute all'attenzione dei Sindaci denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile o esposti di alcun tipo.

Presentazione del bilancio

Procedendo all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2017, che è sottoposto alla Vostra approvazione, si segnala che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

• Totale attività	€	9.328.513,04
• Totale passività	€	2.644.208,51
• Patrimonio netto	€	6.684.304,53

Il Patrimonio Netto è costituito da:

• Capitale sociale	€	6.137.248,68
• Riserva legale	€	503.913,20
• Altre riserve	€	10.509,86
• Utile dell'esercizio 2017	€	32.632,79

Conto economico

• Totale ricavi	€	344.627,05
• Totale costi escluse le imposte	€	291.894,26
• Utile imposte escluse	€	52.732,79
• Imposte dell'esercizio	€	20.100,00
• Utile dell'esercizio 2017	€	32.632,79

Forma del bilancio

I Sindaci dichiarano che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni della Banca d'Italia del 2 agosto 2016, emanate per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché, per quanto compatibili, secondo le norme del codice civile.

Il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che, in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Società.

Il Collegio Sindacale conferma che, dalla contabilità regolarmente tenuta, emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sia immateriali sia materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci concordano con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del Collegio Sindacale, in obbedienza al criterio d'imputazione temporale per competenza.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile, in particolare la Cassa Maurizio Capuano ha utilizzato i criteri all'uopo previsti dal comma 7-bis dell'art. 2435 bis del codice civile.

Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della Società, garantiscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 cc

Il Collegio Sindacale, in ossequio al dettato di tali norme, evidenzia che la Cooperativa per il raggiungimento degli scopi statutari ha provveduto, nel corso del 2017, alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti ai propri Soci;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore di figli e/o orfani di Soci;
- raccolta tra i Soci e conseguente erogazione del "Fondo Vedovile" ai familiari degli ex Soci deceduti e del "Premio Quiescenza" ai Soci ed agli ex Soci collocati a riposo;
- gestione del "Prestito Sociale" a scopo di autofinanziamento;
- impiego integrale delle somme incassate col mutuo concesso da Banca Etica;

Tali attività, nell'anno 2017, hanno determinato le seguenti erogazioni:

- n. 223 prestiti per l'importo complessivo di euro 3.207.500,00;
- n. 5 premi allo studio per l'anno 2017 per un importo complessivo di euro 1.500,00 a favore di 5 figli di Soci che hanno conseguito il diploma con la votazione di 100/100 a cui si aggiungono un premio allo studio di € 300, senza aver riguardo alla votazione, a favore di 1 orfano di un Socio deceduto in costanza del rapporto associativo e 2 premi allo studio relativi all'anno 2016 per un importo di euro 540,00;

- n. 47 contributi per un importo complessivo di euro 84.086,73 a favore di altrettanti ex Soci e 11 contributi per un importo complessivo di euro 19.800,00 ai Soci collocati in quiescenza dopo il 7 aprile 2011 in possesso dei requisiti previsti dal regolamento interno vigente;
- n. 5 contributi per un importo complessivo di euro 6.000,00 a favore del coniuge superstite convivente o, in mancanza, a chi ha dimostrato di aver sostenuto le spese relative alle onoranze funebri degli ex Soci deceduti e collocati in quiescenza prima del 31 dicembre 1994;
- n. 1 contributo per un importo complessivo di euro 3.600,00 agli eredi dei Soci deceduti in costanza del rapporto associativo.

Con riferimento all'attività principale, il Collegio ha rilevato che le somme derivanti dalla sottoscrizione, in data 17 febbraio 2017, del mutuo chirografario concesso da Banca Popolare Etica per l'importo di euro 1.500.000,00 al TAEG del 3,74% sono state integralmente utilizzate per l'erogazione di prestiti a favore dei Soci. L'aumento considerevole della liquidità ha determinato una notevole riduzione dei tempi di attesa per l'ottenimento dei finanziamenti da parte dei Soci tale da generare flussi di cassa e ricavi in grado di rendere sostenibile il pagamento degli oneri finanziari connessi alla concessione del mutuo.

Inoltre, il Collegio conferma che i prestiti, che variano da un importo minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 25.000,00 vengono concessi, subordinatamente alla verifica del merito creditizio, nel rigoroso rispetto del regolamento interno.

I prestiti sono erogati sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, risultante da un apposito registro di protocollo gestito da un software dedicato.

Il corrispettivo del prestito è conteggiato in base ai seguenti tassi annui effettivi globali (T.A.E.G.) :

- del 5,00% nel caso di delega di pagamento;
- del 6,00% nel caso di delega assicurata o cessione del quinto.

Il premio della polizza nonché le imposte di bollo sono interamente a carico della Cooperativa.

La Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si documenta di seguito la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del codice civile.

RICAVI DELLE VENDITE		
	Valore Assoluto	Valore Percentuale
TOTALE	€ 344.627,05	100,00
di cui verso Soci	€ 344.128,47	99,86
di cui verso altri	€ 498,58	0,14

Lo Statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Si evidenzia, inoltre, che stante il requisito della mutualità prevalente, si è potuto riconoscere un ulteriore vantaggio economico a favore dei Soci tramite l'istituto del ristorno previsto dall'art. 2445 sexies del codice civile, circostanza che, di fatto, ha determinato una riduzione del T.A.E.G. al di sotto dei tassi di interesse applicati dalla Cooperativa in sede di sottoscrizione del finanziamento.

Infatti, ai Soci che hanno pagato, nel corso del 2017, interessi passivi sui prestiti loro erogati, è stato riconosciuto, proporzionalmente a detti interessi, l'importo complessivo di euro 22.000,00.

Il Collegio, considerate le modalità di erogazione ed i tassi applicati, può affermare che le condizioni praticate sono favorevoli per i Soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

Analisi per indici

L'obiettivo dell'analisi per indici è quello di verificare se la struttura patrimoniale-finanziaria della Cooperativa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi.

Considerato che il Patrimonio della Cooperativa risulta così composto:

Capitale	€	6.137.249,00
Riserve	€	503.913,00
Utile	€	32.633,00
Patrimonio Netto	€	6.673.795,00

Che i Debiti a medio / lungo termine risultano così composti:

Mutuo residuo	€	979.136,00
Ristorni	€	22.000,00
Prestito sociale	€	1.037.659,00
Soci c/utigli al 2010	€	284.177,00
Debiti m/l termine	€	2.322.972,00

Che l'Attivo Immobilizzato risulta così composto:

Banca c/dedicato	€	317.412,00
Soci c/prestito capitale	€	5.709.072,00
Azioni	€	16.726,00
Imm. Immateriali	€	37.475,00
Imm. Materiali	€	14.150,00
Capitale da versare	€	1.393.980,00
Depositi cauzionali	€	1.800,00
Eavbus fallimento	€	100.347,06
Attivo Immobilizzato	€	7.590.962,06

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 1,19 che evidenzia una ottima struttura finanziaria della società.

Giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Acquisiti gli elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio della Cooperativa, valutata l'appropriatezza dei principi contabili adottati, la ragionevolezza delle eventuali stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il Collegio Sindacale dichiara che il bilancio d'esercizio analizzato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si attesta, altresì, che la relazione sulla gestione al bilancio redatta dagli Amministratori della Cooperativa è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed è conforme alle norme di legge che ne disciplinano la redazione; inoltre, in base alle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, la stessa è priva di errori significativi.

Nel corso delle attività di competenza è stato riscontrato un aumento delle potenziali passività conseguenti all'incremento del valore medio dei singoli crediti deteriorati. Pertanto, si invita il Consiglio di Amministrazione ad individuare gli opportuni provvedimenti ritenuti idonei a monitorare ed affrontare il fenomeno sopra evidenziato.

Infine, nel riscontrare che la conduzione sociale della Cooperativa, è risultata, sana, ordinata, efficiente e conforme ai dettami del codice civile e dello statuto, il Collegio Sindacale esprime un sentito ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed a tutti coloro che hanno dato il proprio contributo a tale positiva gestione ad unico vantaggio dei Soci e del futuro della Cassa Maurizio Capuano.

Proposta

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2017 sia conforme alle norme di riferimento e, pertanto, invita l'Assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli Amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Napoli, 26 marzo 2018

Il presidente del Collegio Sindacale

Il sindaco effettivo

Il sindaco effettivo

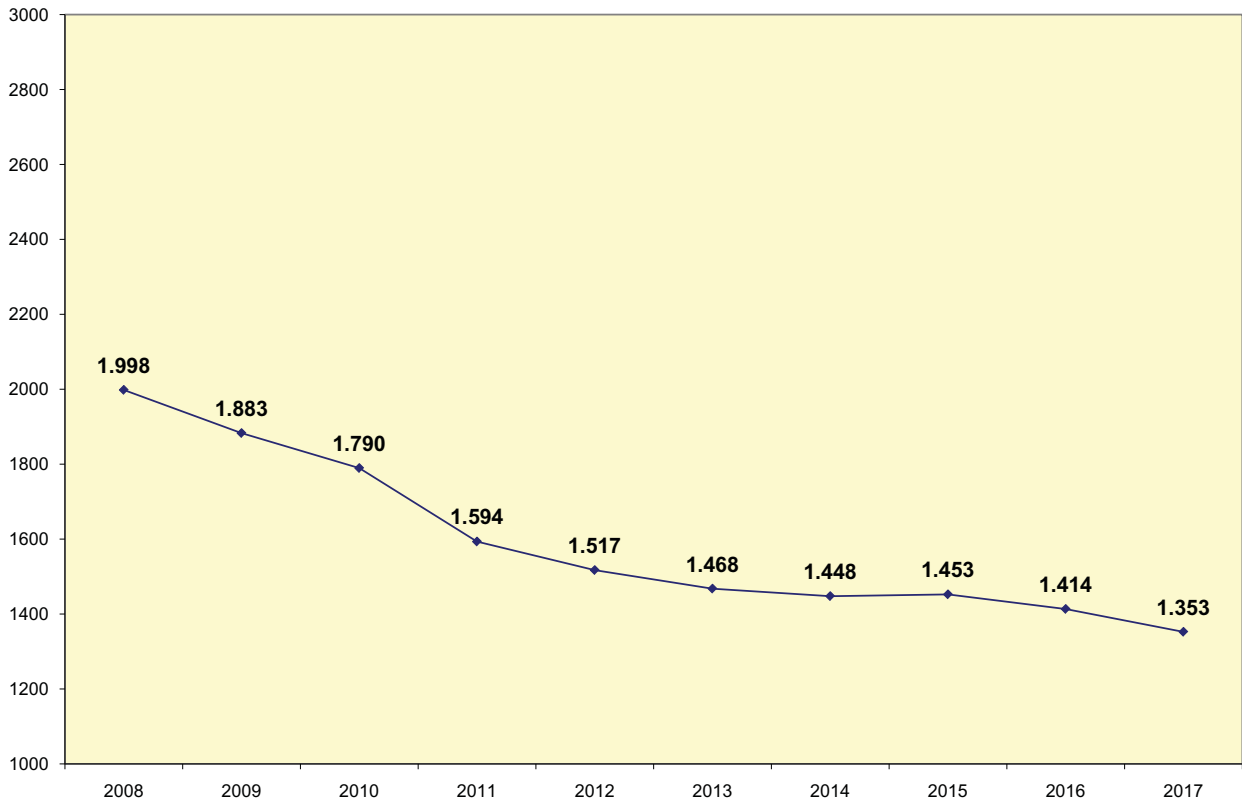
Paolo Iodice

Francesco Di Palma

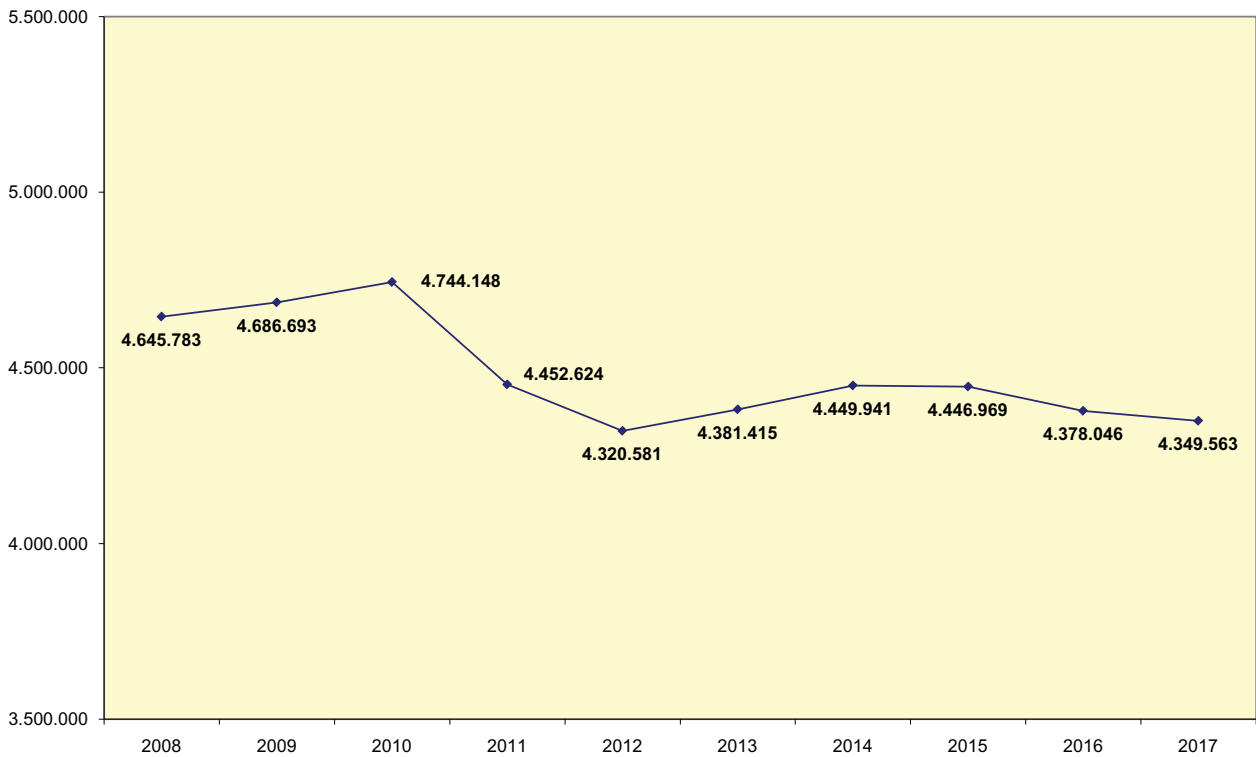
Fulvio Pastena

Grafici

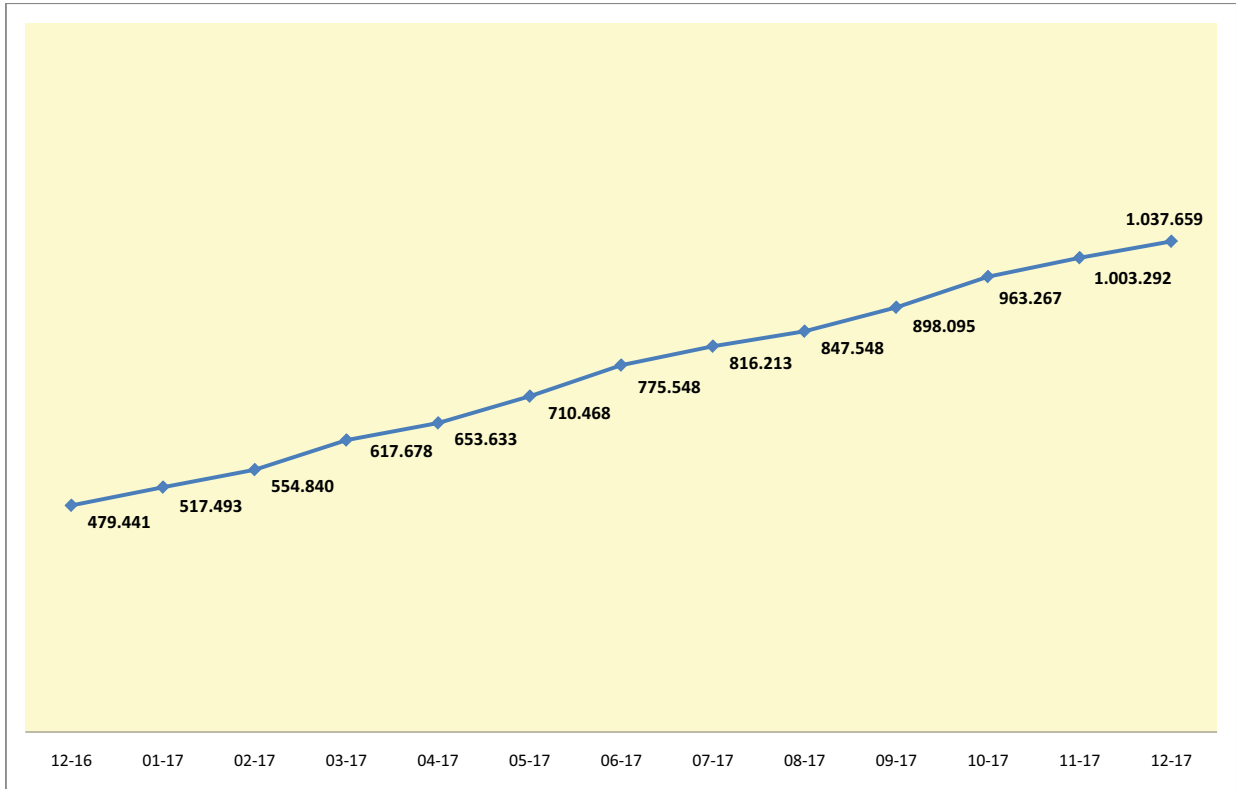
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



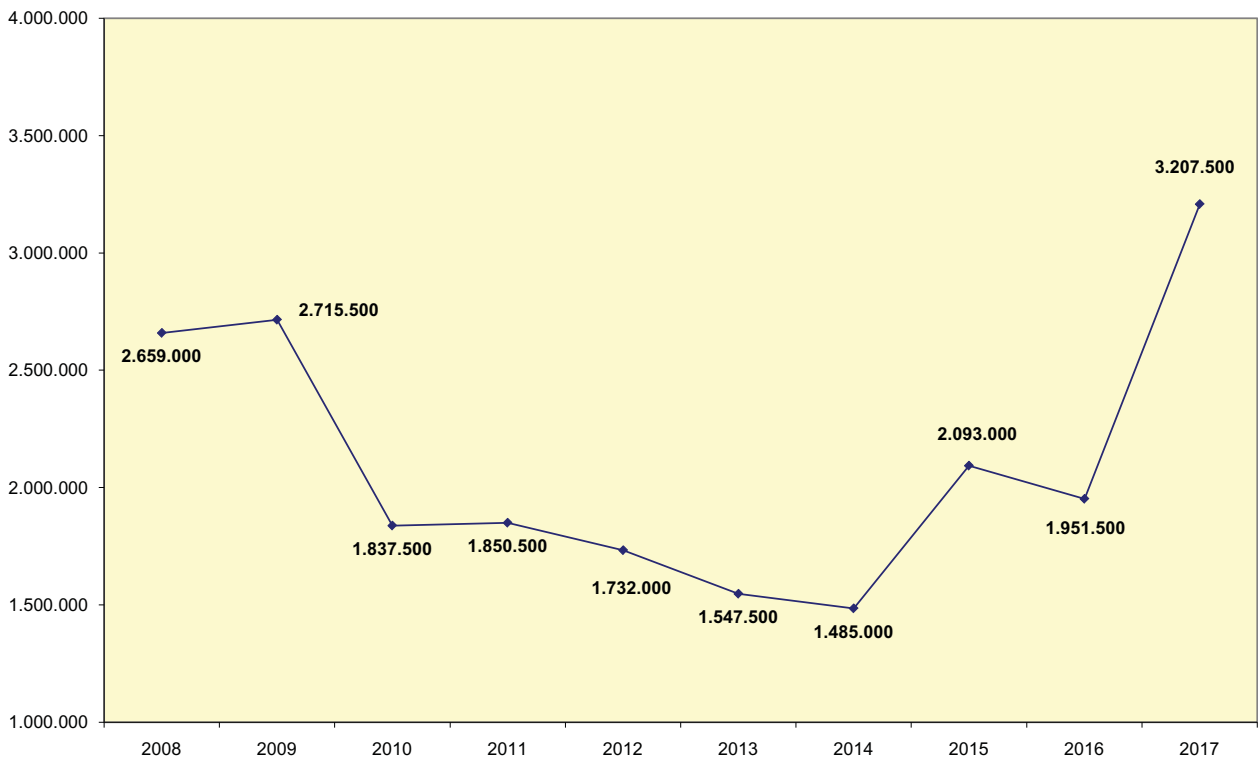
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



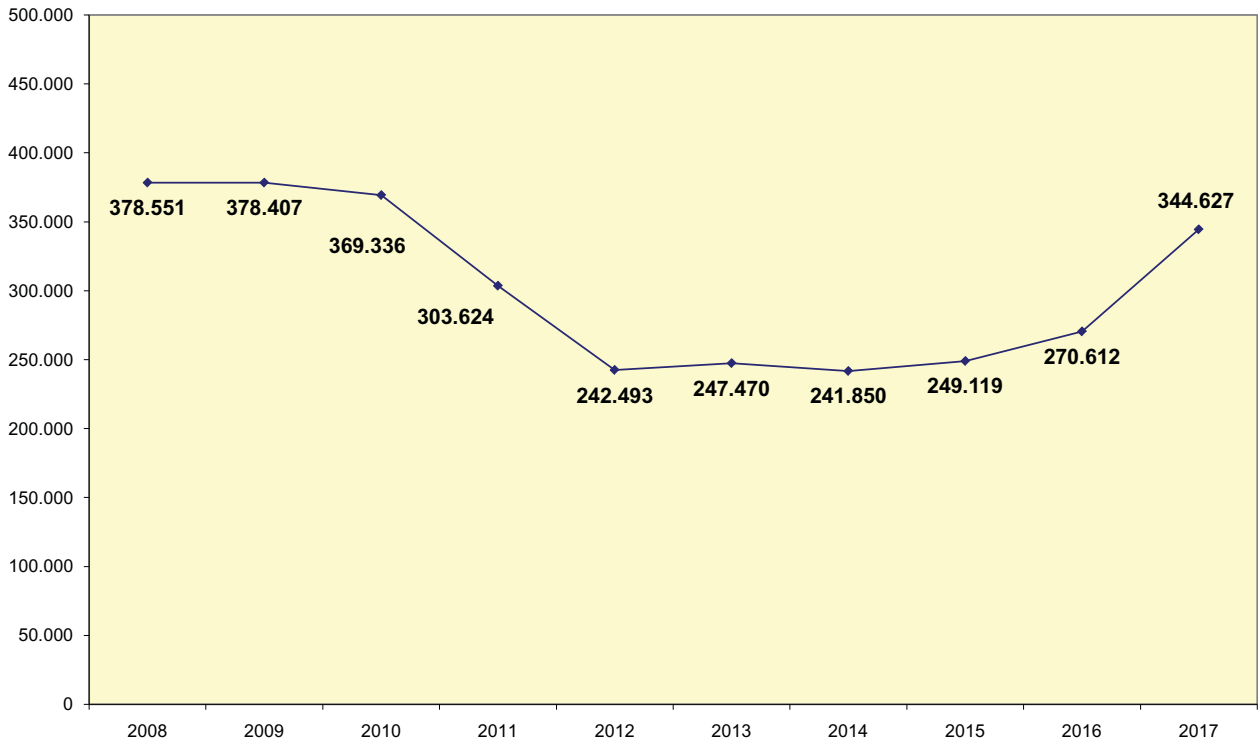
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
ANDAMENTO LIBRETTI (SALDI)



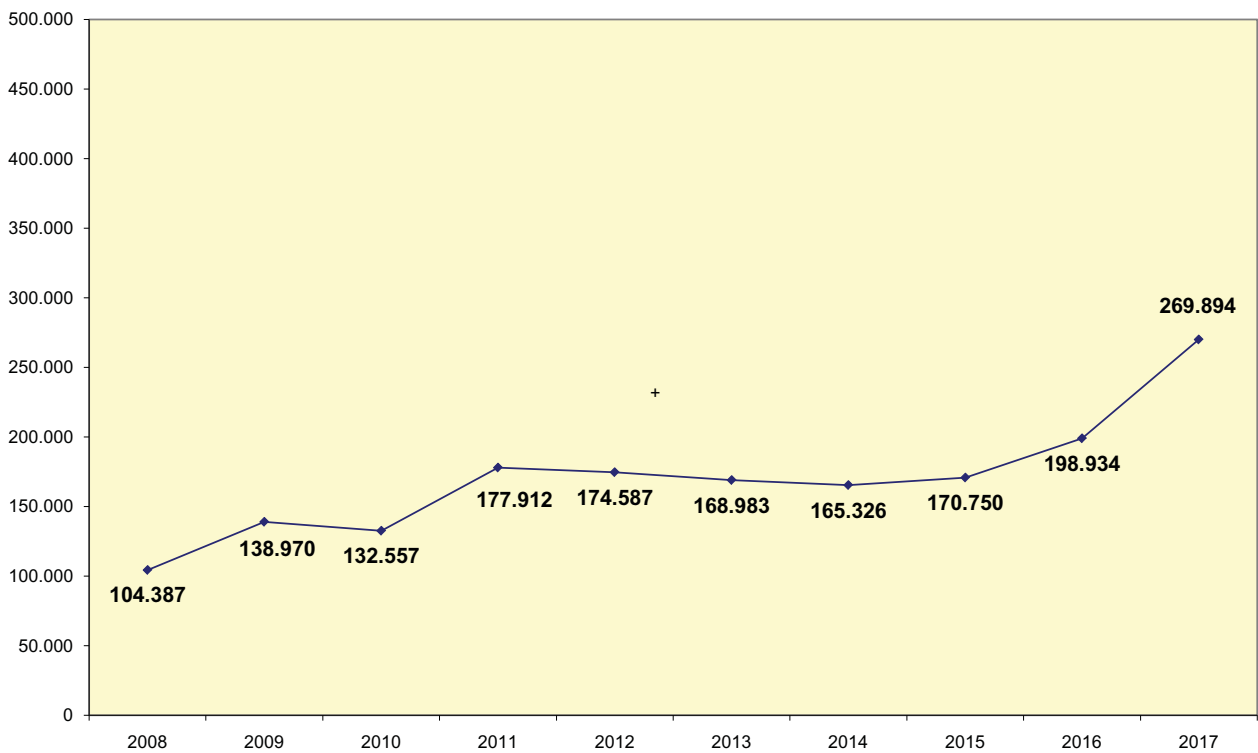
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



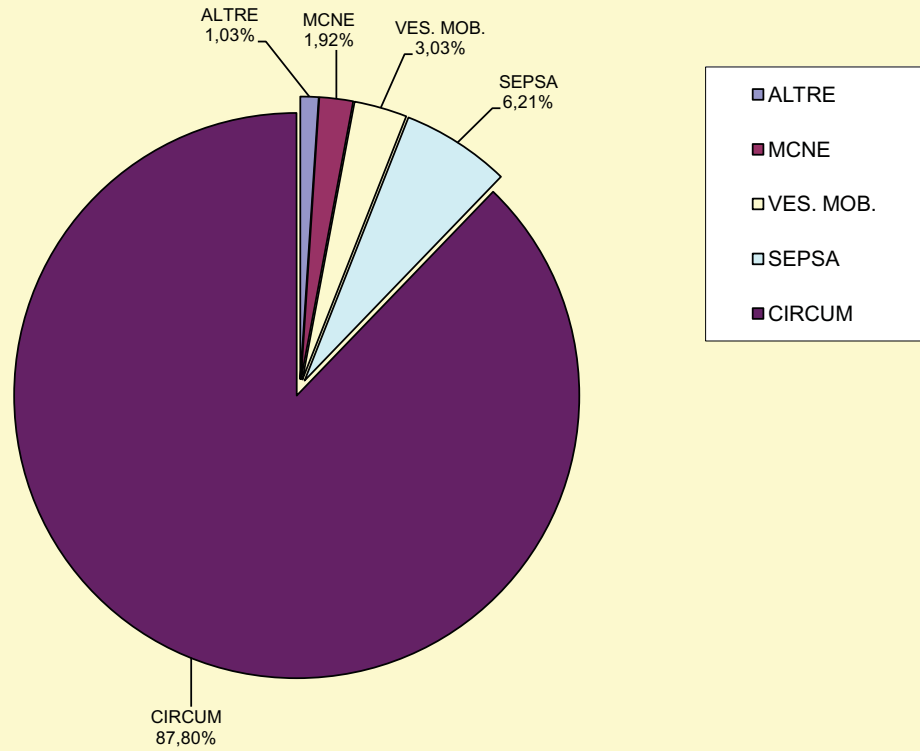
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



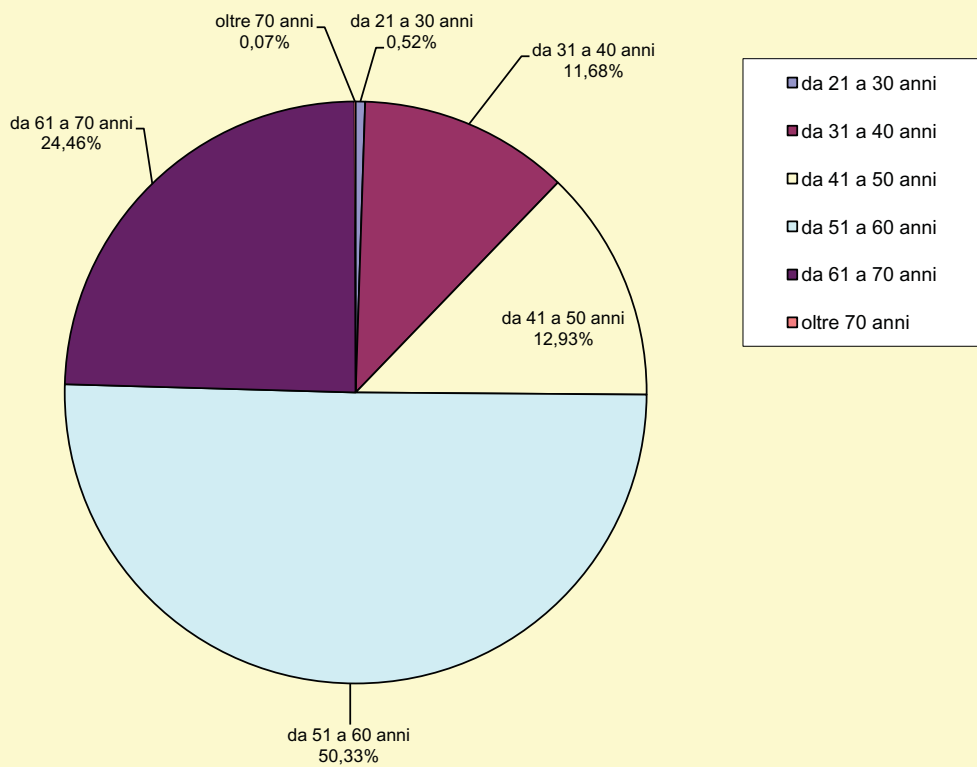
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI DI GESTIONE



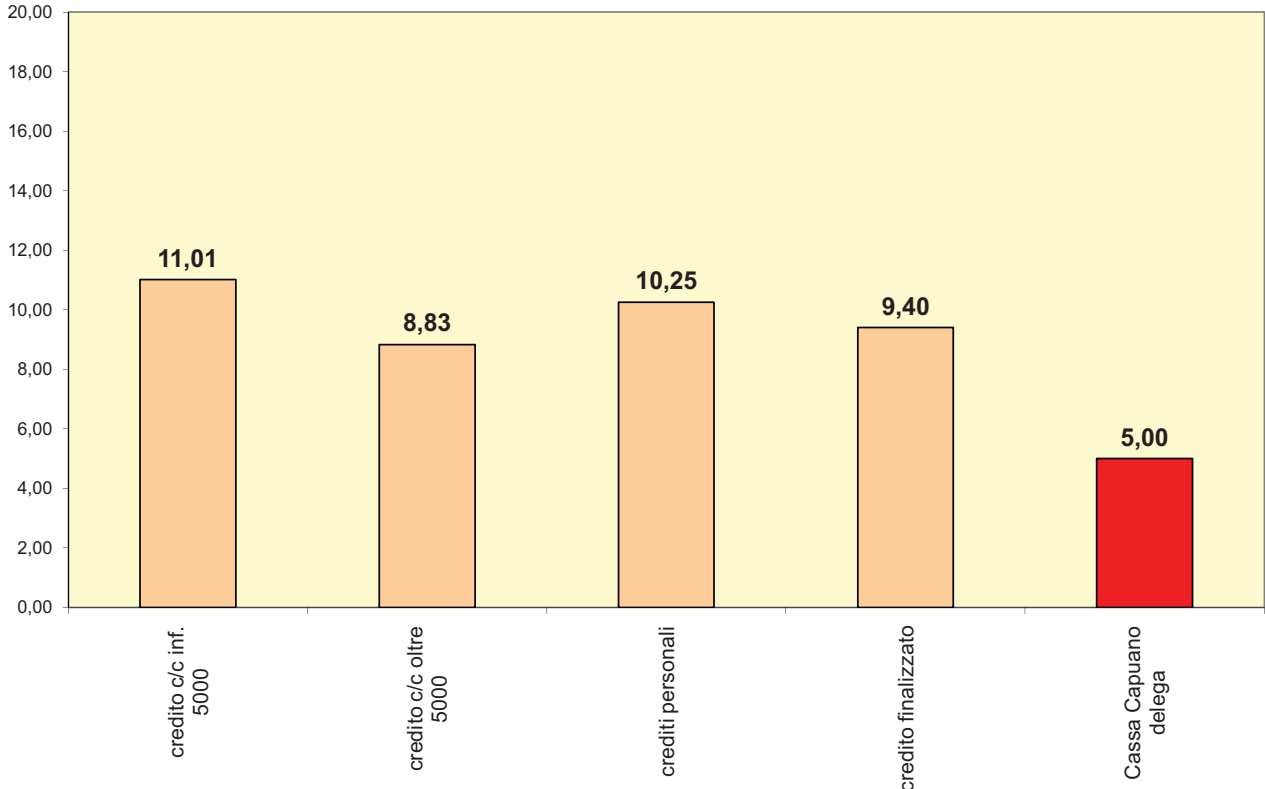
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Composizione base sociale per azienda di provenienza



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Composizione base sociale per classi d'età



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)

